



Partito Democratico

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 16/01/2024

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: interpellanza sui disagi causati dal prolungarsi dei lavori nelle vie Darsena, C.so Isonzo e Rampari di San Paolo.

PREMESSO CHE

I lavori di riqualificazione dell'area Darsena ed ex Mof sono in corso da oltre due anni, creando notevoli disagi ai residenti e alle attività commerciali della zona, nonché al traffico cittadino.

Nonostante i periodici annunci fatti da questa Amministrazione, mezzo stampa e sui propri canali ufficiali, non vi è certezza sul termine dei lavori che procedono a rilento, come osservato dagli stessi residenti che lamentano la presenza di "poca manodopera" nei cantieri interessati.

CONSIDERATO CHE

I lavori rientrano nell'ambito delle opere di riqualificazione urbana programmate dal Comune di Ferrara per l'area ex Mof-Darsena, finanziate con risorse statali e regionali del Bando Periferie 2018, il cui progetto è stato in buona parte rimodulato dall'attuale Amministrazione nel 2020. Tra le modifiche apportate ai progetti originali vi sono i cosiddetti "percorsi di connessione" tra i singoli lotti del bando periferie, ovvero tra le aree ex Mof, ex Pisa, Rampari di San Paolo e via Piangipane.

I lavori stradali sono iniziati tra il 2021 e il 2022 ma hanno subito frequenti ritardi: via Darsena risulta ancora parzialmente interdetta al traffico, che procede a senso unico da via Bologna verso C.so Isonzo, creando problematiche nell'accesso al Parcheggio Centro Storico di via Kennedy ed alla circolazione su via Argine Ducale.

La riduzione dei posti auto a strisce bianche e la rimodulazione degli accessi a via Rampari di San Paolo sta creando notevoli disagi tra i residenti, anche per le scarse informazioni che vengono loro fornite circa lo stato di avanzamento dei lavori e la viabilità futura della zona.

Anche nelle aree dove i lavori sembrano terminati, ovvero tra via Piangipane e via Ripagrande, permangono serie criticità legate alla mancanza di una segnaletica chiara (verticale/orizzontale) e di controlli che evitino pericolose soste selvagge di automezzi sui nuovi marciapiedi, aumentate dopo il restringimento delle carreggiate stradali.

PRESO ATTO CHE

A più riprese questa Amministrazione ha dichiarato che i lavori del Bando Periferie sarebbero terminati entro il 2023, salvo poi annunciare per il mese di **marzo 2024** la riapertura di via Darsena.

Rispondendo a un'interrogazione del consigliere Mauro Vignolo (PD) con nota PG 35887/2023 del **01/03/2023**, il vicesindaco **Nicola Lodi** aveva giustificato il rapido smantellamento della vecchia Autostazione in via Rampari di San Paolo con la necessità di *“completare entro l'anno i lavori di tutti i lotti del Bando Periferie”*. I lavori ci risultano essere ancora in corso per quanto riguarda il lotto di via Rampari San Paolo e non sono nemmeno iniziati nell'area del parcheggio ex Mof.

Rispondendo a un'interpellanza del sottoscritto, con nota PG 154757/2023 del **27/09/2023**, l'Assessore ai Lavori Pubblici **Andrea Maggi** ha stimato *“entro l'anno 2023”* il termine dei lavori finanziati da Bando Periferie tra via Piangipane/via Ripagrande e via Rampari di San Paolo, *“salvo ulteriori imprevisti”*. Inoltre, si impegnava ad eseguire i lavori di riasfaltatura nelle aree interessate dai lavori e su C.so Isonzo *“nelle prossime settimane”*: un termine vago che si è tradotto nella parziale riasfaltatura della rotatoria e dei tratti terminali di via Ripagrande e Piangipane, con realizzazione della segnaletica orizzontale, solo tra novembre e dicembre. Lo stato del manto stradale e dei marciapiedi su C.so Isonzo, invece, è ancora ammalorato e si è aggravato nei mesi seguenti per il prolungarsi dei cantieri.

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se il termine dei lavori stimato tra febbraio e marzo riguarderà tutti i cantieri ancora attivi e come questa Amministrazione intende tutelarsi in caso di mancato rispetto dei termini indicati, anche per dare risposte chiare ai residenti e commercianti di via Darsena, C.so Isonzo, Rampari di San Paolo che continuano a vivere con disagio la situazione descritta.

Inoltre, in merito ai lavori sui lotti di via Piangipane/Ripagrande, C.so Isonzo e via Rampari di San Paolo si chiede di sapere:

- come verrà modificata la viabilità in accesso/uscita da via Rampari di San Paolo, dove la realizzazione del cordolo spartitraffico nel primo tratto di strada potrebbe rendere difficoltose le manovre di accesso ai garage delle abitazioni e il parcheggio dei residenti;
- se saranno realizzati interventi dissuasivi delle soste non consentite sui marciapiedi di via Piangipane, recentemente allargati, garantendo sicurezza e indicazioni chiare al traffico ciclopedonale, anche tramite la realizzazione di una congrua segnaletica orizzontale/verticale (es.: realizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali sul marciapiede data la larghezza);
- se nella nuova area pedonale e verde di via Rampari San Paolo, così come nel parcheggio ex Mof, verranno installate telecamere di videosorveglianza per garantire sicurezza al quartiere in orario diurno e notturno;
- se, in considerazione dei lavori in corso e di prossimo inizio nell'area ex Mof, le zone sosta per i residenti tra via Ripagrande e via Rampari San Paolo possano essere delimitate con strisce gialle come avviene in altre città (es.: Vicenza, Firenze), per evitare o dissuadere il parcheggio abusivo sempre più diffuso nella zona causa restrizione dei posti auto liberi;

- se nel progetto di riqualificazione in via Rampari di San Paolo è previsto il rifacimento del marciapiede, oggi assai deteriorato, che si sviluppa in direzione del MEIS;
- quando verrà completata l'illuminazione pubblica del passaggio pedonale tra via Ripagrande e via Piangipane, dove ad oggi manca ancora il punto luce centrale;
- quando verranno sistemati i marciapiedi, il manto stradale e i controviali di C.so Isonzo (ove realizzare percorsi ciclabili sicuri), ammalorati dal prolungarsi dei cantieri.

Si richiede risposta scritta.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD

Davide Nanni

